

co, ascende a L. 120.000.

Il Rag. Piro ha fatto presente l'assoluta necessità di provvedere all'acquisto di tale appartamento, dato che la sua famiglia accresciuta di tre figli, non può più abitare il piccolo appartamento di proprietà della moglie del richiedente, e sul quale l'Istituto concesso nel 1924 un mutuo di L. 22.000, oggi ridotto a L. 16.000 circa, che lo stesso Rag. Piro promette di rimborsare appena possibile e, ben s'intende, dopo l'acquisto della nuova abitazione con il ricavato della vendita dell'appartamento da lui occupato attualmente.

Il mutuo potrebbe essere erogato per la somma di L. 60.000, pari al 50% del valore di perizia dell'appartamento, ed alle altre condizioni stabilite per i funzionari dell'Istituto, e cioè: interesse 5%, durata anni 25 e comunque non superiore al periodo di tempo necessario al raggiungimento dei limiti di età stabiliti dal Regolamento Interno del Personale, garanzia costituita da ipoteca di primo grado sull'appartamento stesso, nonché dal vincolo sulla polizza